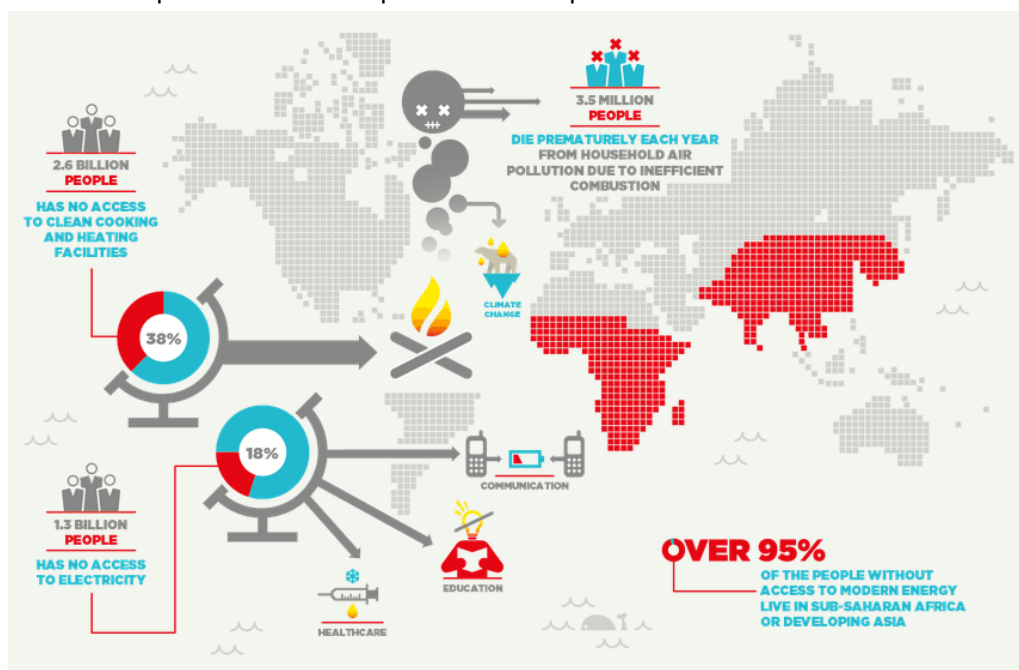


WAME&Expo2015 - L’iniziativa “World Access to Modern Energy & Expo 2015” per partecipare, condividere, agire per ridurre il “gap” di energia moderna



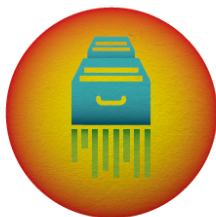
Il mancato accesso all’energia è uno dei problemi più gravi dal punto di vista sociale. Attualmente il 18% della popolazione mondiale (quasi 1,3 miliardi di persone) non ha accesso all’energia elettrica e più del 40% non ha accesso a infrastrutture energetiche con sufficienti standard di qualità e di efficienza.

Inoltre, circa il 38% della popolazione mondiale (2,6 miliardi di persone) non ha accesso a una fonte di energia pulita per cucinare e continua a ricorrere alla tradizionale combustione di legna, altri materiali vegetali e anche materiali di origine animale, con un conseguente inquinamento dell’aria nelle abitazioni che reca danni alla salute umana: l’Organizzazione Mondiale della Sanità stima che ne consegue la morte prematura di 4 milioni di persone ogni anno. Questo stato di cose accentua le situazioni di povertà estrema e provoca forti impatti sui cambiamenti climatici.



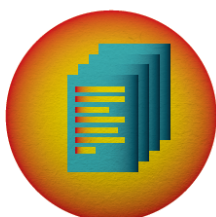
Non esiste un’unica soluzione al problema dell’accesso all’energia a livello mondiale. Il programma lanciato dalle Nazioni Unite nel 2011 “**Energia Sostenibile per Tutti**” (Sustainable Energy for All, SE4All) si pone l’obiettivo di ottenere l’accesso globale a energie sostenibili entro il 2030.

Moltissimi progetti realizzano soluzioni per ridurre il divario nell’accesso all’energia moderna: si può partire da questi casi per ispirare nuovi interventi e moltiplicare gli sforzi che a livello globale si stanno facendo perché tutti possano avere, con l’energia, accesso al cibo, all’acqua e a tutte le opportunità.



WAME&Expo2015 ha realizzato un sito, che presenta un'introduzione al tema dell'accesso all'energia nelle sue differenti situazioni e conseguenze, **contenente un database con circa 800 schede informative di progetti e un numero limitato di Case Studies** che forniscono informazioni più approfondite sulle possibili soluzioni al problema.

Il coinvolgimento di tutte le parti attive nel campo dell'energia (governi, agenzie internazionali, società private e organizzazioni di volontariato) è essenziale per la realizzazione di qualsiasi azione efficace.



WAME&Expo2015 lancia il bando per Case Studies sull'Accesso all'Energia per premiare i progetti e le soluzioni più innovative a questo problema.

I progetti, oggetto di un case study, costituiscono esempi importanti e offrono indicazioni utili per futuri interventi: affrontano le barriere all'accesso all'energia e propongono modalità innovative per superarle. Il bando intende valorizzare alcune tra le migliori pratiche e la loro possibilità di essere replicate.

I progetti presentati devono avere come obiettivo l'estensione dell'accesso all'energia moderna, elettricità o sistemi puliti per cucinare e essere relativi a una delle categorie "Accesso all'energia" o "Accesso all'energia e nutrizione".

I case studies, su un progetto o gruppo di progetti, devono essere presentati entro il 16 gennaio 2015

Per maggiori informazioni www.wame2015.org/casestudies



L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione **WAME & Expo2015** è stata costituita il 26 luglio 2013 a Milano. I **Soci Fondatori** sono 8 grandi società europee che operano nel settore energetico (**A2A, Edison, Enel, Eni, E.ON Italia, Gas Natural Italia, GDF SUEZ Energia Italia, Tenaris-Dalmine**) ed **Expo2015 S.p.A.**, la società organizzatrice dell'Esposizione Universale.



CONTATTI

Wame&Expo2015 Association- Piazza Po, 3, 20144 Milano - tel. +39 02 7720 4367

<http://www.wame2015.org/> – info@wame2015.org

Codice Fiscale 97664730153

<https://www.facebook.com/wameandexpo2015> - <https://www.youtube.com/user/wame2015>